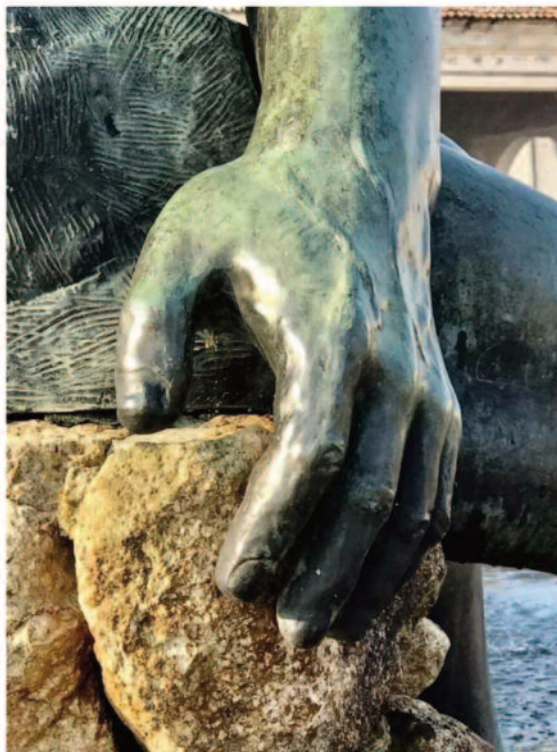


## A VOI CHE COMUNICATE

È tutta una cabala alle 18  
l'ora dei numeri da mettere al lotto  
subito domani mattina  
prima che un'altra cabala  
diffonda allarme disarmo interiore.  
Ora che questi numeri sono persone  
vittime del coronato usurpatore  
persone non numeri statistiche  
lette senza alcuna interiore vibrazione  
è da meditare sulla verbale trasmissione.  
Sono persone affetti rubati  
memorie di vita-saggezza  
in un attimo risucchiate  
nel marasma virale  
sono lacrime di vita di chi resta  
in un rimpianto-dolore  
dell'ultima sillaba non detta  
e di quel fiore non dato.  
Pietà dei morti  
scrigno di memorie  
vita ancora che perdura.  
Pietà dei morti  
ora qui giocati male dalla sorte  
da voi comunicatori  
soffocati dalla cosmica virale confusione  
senza pietas per la vicenda umana  
la voce narrante  
senza velo d'empatia.

San Domenico, 17 aprile 2020  
Maria Luisa Daniele Toffanin



### Le mani

Mani che si appoggiano per restare ancorate  
Mani forti che cercano ancora più forza  
Mani che danno coraggio  
Se al posto della pietra, dello scoglio vi è  
un'altra mano più debole che cerca aiuto  
senti la forza di quelle mani  
Quando l'infermiera ti stringe la mano, un po'  
per darti coraggio, la senti quella mano anche  
tra la fastidiosa plastica di un guanto  
E senti le sue parole "Stia tranquilla"  
Grazie perché non sono gesti scontati non  
sono gesti "obbligati" sono i gesti "del cuore"!

Rosanna Morlin

## PER LA NOSTRA SANITÀ

In questa morsa di dolore  
che tutti ci stringe.



## BAMBINI, ORA SI GIOCA

Bambini, ora si gioca un gioco nuovo come a carnevale con guanti e mascherine che si può anche cantare tutti in coro come a Natale. Noi siamo le mascherine con gli occhi a mandorline venute da lontano andiamo in tutto il mondo per la festa della vita giochiamo al girotondo ma a distanza sociale fino a stringere insieme – è solo virtuale – intero il mappamondo. Bambini, pure a distanza si gioca altra novità del tempo chi sa stare più lontano dall'amico vince la scommessa nella ruota della vita chi sa stare più lontano è più vicino al suo cuore difende la sua e altre persone vince la gara del rispetto. Nascerà così un mondo migliore. Bambini, avevamo solo sette anni cantavamo con Paperini il maestro cieco al pianoforte "noi siamo le zingarelle venute da lontano" e i nostri piedi allegri in danza. Il magico Verdi ne era fiero. La voragine della guerra ormai colmata in cori e balli si diceva alleluia alla vita in noi rinnovata da un comune volere-volare insieme sempre più in alto.

16 aprile 2020

Maria Luisa Daniele Toffanin



## LE REGOLE DEL GIOCO

Se gli adulti si attenessero alle regole di questo gioco per bambini (gioco per modo di dire), avremmo gli ospedali meno collassati, i medici non colpiti dal Covid (è recente la notizia di tre medici colpiti in contemporanea nello stesso reparto)... se, ripeto, gli adulti acquisissero questa consapevolezza di rispetto delle regole, anche il numero dei decessi diminuirebbe e ci sarebbe meno dolore. Forse potrebbe spuntare un germoglio di pietas. È inutile criticare sempre tutto, bisogna avere più rispetto l'uno per l'altro. Anche l'economia ne risentirebbe positivamente. È tutta una filiera infinita.

### Pensiero del giorno

Non dimenticare mai di ringraziare la vita per ciò che hai anche in tempi difficili.

Redazione a cura di:  
Gruppo "Perlanostrianità"  
Pagina Facebook "Piccole cose"